



COMUNE DI CANICATTI'
(Provincia di Agrigento)
DIREZIONE II FINANZIARIA
UFFICIO ICI - IMU - TASI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 1658 DEL 23 DIC. 2015

Oggetto: RIMBORSI ICI - IMU - TASI - VARI ANNI D'IMPOSTA - N. 35 DITTE

IL DIRIGENTE

Vista la proposta di pari oggetto, formulata dal Rag. Giuseppe Barnabà, Funzionario Responsabile ICI, nonché coordinatore degli uffici IMU e TASI, nell'espletamento della gestione operativa di tali tributi, in virtù delle disposizioni di servizio prot. n. 6866 del 12/02/2014, e n. 43 del 13/02/2014 del Dirigente, nonché Funzionario IMU-TASI, allegata sub 1) alla presente, per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di accogliere la proposta in argomento;

Rilevata la competenza a tal riguardo;

Vista la legge 142/90, come recepita dalla L.R. 48/91;

Vista la legge 127/97, come recepita dalla L.R. 23/98;

Visto il vigente O.R.E.L. ed il relativo regolamento di esecuzione;

DETERMINA

Di rimborsare per i motivi espressi in narrativa, la somma complessiva di Euro 3.500,00, quale ICI-IMU-TASI, non dovuta dai contribuenti, comprensiva di interessi legali dal giorno del versamento.

Prelevare la somma occorrente che ammonta a complessivi Euro 3.500,00, mediante iscrizione dell'impegno di spesa al cap. 405 " Sgravi e restituzione di tributi " Tit.I° - Funzione 1-Serv. 4- Intervento 8°, del bilancio 2015 in corso di formazione.

IL DIRIGENTE
Dott. ssa Meli Carmela

SERVIZIO FINANZIARIO

Visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 267/2000, recepito con la L.R. 30/2000.

LI' _____

CAP. N.405 IMPEGNO N. _____ EURO 3.500,00

IL DIRIGENTE
Dott. ssa Meli Carmela



COMUNE DI CANICATTI'

(Provincia di Agrigento)

DIREZIONE II FINANZIARIA - UFFICI ICI - IMU - TASI

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

RIMBORSI ICI - IMU - TASI - VARI ANNI D'IMPOSTA - N. 35 DITTE.

IL sottoscritto Rag. Giuseppe Barnabà, Funzionario Responsabile ICI, nonché coordinatore degli uffici IMU e TASI, nell'espletamento della gestione operativa di tali tributi, in virtù delle disposizioni di servizio prot. n. 6866 del 12/02/2014, e n. 43 del 13/02/2014 del Dirigente, nonché Funzionario IMU-TASI, Dott.ssa Carmela Meli, formula la seguente relazione:

-Visti gli art. 11 e 13 del D. Lgs. 30 Dicembre 1992, n. 504, e successive modifiche ed integrazioni in materia di ICI;

-visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i Comuni del territorio nazionale, in materia di IMU;

-tenuto conto che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata per l'anno 2015;

-visto il D.L. 2 marzo 2012 n. 16 convertito in legge con modificazioni dalla L. 26 aprile 2012 n. 44;

-vista la legge 27 dicembre 2013, n. 147, articolo 1 comma 669 e seguenti;

-vista la legge 212/2000 "Statuto del contribuente";

-vista la L. 27 dicembre 2006, n. 296 ed in particolare l'articolo 1 comma 164 che così stabilisce: "Il rimborso delle somme versate e non dovute deve essere richiesto dal contribuente entro il termine di cinque anni dal giorno del versamento, ovvero da quello in cui è stato accertato il diritto alla restituzione. L'ente locale provvede ad effettuare il rimborso entro centottanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza";

-visti il "Regolamento disciplinante le entrate" ed il "Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria";

-viste le aliquote, le detrazioni, in regime di ICI -IMU e TASI, in vigore per gli anni d'imposta, per i quali si procede al rimborso;

-vista la risoluzione n. 2 /DF del 13/12/2012 prot. 27608 del Ministero dell'economia e delle Finanze, in cui viene ribadito che l'IMU è un'imposta comunale, e pertanto è il Comune che è tenuto a rimborsare anche le somme relative all'IMU quota Stato, ed a tener conto delle somme imputate allo Stato, anziché al Comune, spettando poi all'ente locale ed allo Stato il compito di effettuare le relative regolazioni finanziarie;

viste le domande presentate da n. 35 contribuenti, intese ad ottenere, il rimborso del tributo non dovuto;

Preso atto della documentazione acquisita agli atti, da questi uffici ICI-IMU e TASI;

Rilevato che, per la ditte interessate, sono riportati i motivi per i quali il tributo è risultato non dovuto ed il relativo importo complessivo per gli anni richiesti, indicato a fianco, è stato calcolato distintamente per ogni anno d'imposta **sulla scheda di liquidazione**, che si trova agli atti di questo ufficio;

Ritenuto doveroso rimborsare alle ditte, la somma complessiva di Euro **3.500,00** per ICI-IMU-TASI non dovuta, comprensiva degli interessi legali, riferita ai vari periodi d'imposta,

PROPONE

Di rimborsare per i motivi espressi in narrativa, la somma complessiva di Euro 3.500,00, quale ICI-IMU-TASI, non dovuta dai contribuenti, comprensiva di interessi legali dal giorno del versamento.

Prelevare la somma occorrente che ammonta a complessivi Euro 3.500,00, mediante iscrizione dell'impegno di spesa al cap. 405 " Sgravi e restituzione di tributi " Tit.I°- Funzione 1-Serv. 4-Intervento 8°, del bilancio 2015 in corso di formazione.

IL PROPONENTE
RAG. GIUSEPPE BARNABA'